

Premio Nocivelli, l'arte che «parla» con la materia

Riflessione su linguaggio e poetica nelle opere vincitrici, in mostra all'Accademia S. Giulia

Una costellazione di stelle elementari applicate su un foglio di carta quadrettata, per «S-plegare», esprimere poeticamente la propria interiorità. Una figura umana intagliata in una risma di carta, che con effetto fotografico (ossia di scrittura di luce) e al tempo stesso plastico indagherà le «Stratigrafazioni» della memoria e della coscienza. Operano una riflessione sull'uso della materia in chiave espressiva e una critica al linguaggio tradizionale dell'arte, gli autori dei due lavori, rispettivamente Cesare Galluzzo (Milano, 1987; I premio Pittura under 25) e



Cesare Galluzzo,
«S-plegare», primo
assoluto under 25

Giorgio Tentolini (Casalmaggiore, 1978; I premio Scultura over 25) vincitori assoluti del Premio Nocivelli 2012, assegnato lo scorso 9 settembre a Verolanuova. Le opere vincitrici saranno esposte fino al 23 novembre all'Accademia di Belle Arti «Santa Giulia» di via Tommaseo 49, in città (lun-ven 9-18.30). Con i due vincitori assoluti, anche Maria Savoldi e Francesca Marani (pittura e fotografia under 25), e gli over 25 Elisa Muliere, Martina Jelo e Asako Hishiki (pittura), Marco La Rosa e Francesca Pasquali (scultura), Stefano David, Giovanni Mantovani e Michele Corso (fotografia).

Giunto alla quarta edizione, il premio voluto dalla famiglia Nocivelli - in ricordo di Luigi, imprenditore e «appassionato e curioso d'arte» come ha ricordato la figlia Maddalena ieri in conferenza stampa - e promosso da associazione Techne in collaborazione con l'Accademia Santa Giulia «è in continua crescita» ha sottolineato Matteo Galbiati, curatore della manifestazione con Ilaria Bignotti. «Abbiamo creato importanti partnership che hanno allargato la partecipazione ad artisti da varie regioni, coinvolto in giuria curatori, critici, galleristi, docenti, e puntato sulla promozione dei vincitori».

I due primi assoluti, infatti, organizzeranno una personale il prossimo anno nelle due gallerie partner dell'iniziativa (Dieci-Due di Milano e Adiacenze di Bologna) e vedranno stampato il catalogo.

«È attraverso operazioni come queste che i giovani possono crescere e migliorare» ha aggiunto il presidente dell'Accademia, Riccardo Romagnoli, ringraziando i promotori, mentre l'assessore alla Cultura del Comune, Andrea Arcai, ha auspicato che con queste iniziative «l'arte possa aiutare a restare legati al mondo». «Ho visto tutti artisti seri e bravi - ha commentato il critico Giorgio Bonomi, presidente della Giuria (accanto a Kevin McManus, Elisabetta Modena, Davide Sarchioni, Amerigo Mariotti e Raffaella Nobili) - che contraddicono, fortunatamente, l'idea che oggi l'arte sia tutta merce e poca spiritualità». **glo. ca.**